



## DA 'DIVERSAMENTE GIOVANI' A 'EMERITI'

Quando è andato alla pagina del suo catalogo, intitolata 'Musici diversamente giovani' per cancellarvi il nome di Ratzinger, musicista ad honorem, dimessosi per sopraggiunti e superati limiti di età, perfino ad uno come Leporello, uomo di mondo, che ne ha viste di cotte e di crude, prima e dopo il servizio a Don Giovanni, per poco non gli veniva un colpo. Quella pagina, dalla quale stava cassando il nome di Ratzinger, per trasferirlo nella pagina dei 'Musici emeriti', giacchè continuerà ad esercitare comunque, lontano dagli occhi di tutti, era ancora zeppa di nomi di musicisti che non si decidono a schiodare, nonostante l'età avanzata. Perché - si è allora detto - anche loro non seguono l'esempio del papa re che ha rinunciato al trono più importante del mondo, senza che nessuno glielo abbia chiesto? E, pensa e ripensa, gli è venuta un'idea. E se proponessi ad ognuno di essi di trasferirli alla pagina 'Musici emeriti' del catalogo, mettendo nuovamente il loro nome accanto a quello di Ratzinger, rinuncerebbero alle poltrone dalle quali tuttora, per colpa dell'età e degli acciacchi, fanno fatica a staccarsi? Leporello non sa quale sarà la loro risposta; ma siccome di speranza si vive, confidando anche nella loro sensibilità, offesa al semplice pensiero di lasciar solo Ratzinger nel suo nuovo status di 'emerito', si è ripromesso di inviare loro questa lettera di invito con la proposta di scambio: "Illustre maestro, dopo le clamorose dimissioni del suo compagno di musica, Ratzinger, che ha deciso di godersi una serena pensione, sapendola occupata al limite della resistenza, volevo invitarla a dimettersi, promettendole, in cambio, che trasferirò il suo nome, all'interno del mio catalogo, dalla pagina 'Musici diversamente giovani' a quella di 'Musici emeriti'. Conto sulla sua sensibilità ma soprattutto sul suo evidente affanno. Mi faccia sapere". Firmato Leporello.

Ha preso carta e penna, ha ricopiato la lettera e l'ha inviata ai destinatari, nelle rispettive sedi di lavoro. Fra i primi, a Francesco Canessa, di anni 86: 'consulente culturale per la musica' del Senato della Repubblica; a Gioac-

chino Lanza Tomasi di anni 79: professore all'Università di Palermo (sempre che sia ancora attivo, come abbiamo letto a proposito di un recente convegno napoletano); a Mario Messinis di anni 81, direttore Bologna Festival e critico musicale; a Piero Rattalino di anni 82: membro della direzione artistica e culturale del CIDIM di Roma e Membro Commissione Musica del MIBAC; a Cesare Mazzonis di anni 77 (un pischello, tanto è vero che il suo nome non è ancora presente neppure nel DEUMM aggiornato): direttore artistico dell'Orchestra nazionale Rai e della Filarmonica romana.

A Domenico Bartolucci di anni 96, non ha scritto, perché dalla Cappella Sistina è passato a fare il cardinale, e dunque, d'ufficio, passa dall'una all'altra pagina del catalogo. E intanto sta tuttora continuando ad inviare lettere a tutti i musicisti 'diversamente giovani'.

Ad essere sinceri nella stessa pagina del catalogo figurano anche altri nomi, che ha deliberatamente espunto dall'elenco dei destinatari della lettera, tra cui i compositori Sylvano Bussotti, Giacomo Manzoni, Fausto Razzi, Ennio Morricone, Paolo Castaldi ed altri... tutti liberi professionisti, che non hanno incarichi pubblici - sta qui la differenza: i quali, dunque, possono continuare ad esercitare, finchè qualcuno li richiede. Nella pagina seguente, 'prossimi musicisti emeriti', legge i nomi di Michelangelo Zurletti di anni 76: direttore Teatro sperimentale di Spoleto; Bruno Cagli di anni 71, sovrintendente 'a vita' Accademia di santa Cecilia; a loro, se non schiodano prima, Leporello, scriverà prossimamente.

Una confessione, anzi due, per finire. Leporello, con quelle lettere, ha voluto dare una mano alla rottamazione e liberare qualche posto per darlo a musicisti 'veramente giovani', valorosi ma disoccupati; ma, avendo egli da poco superato i 65, ha scritto ai matusalemme della musica italiana, per illudersi di essere, per un po' ancora, giovane.@

**Leporello**